

Verbale Assemblea Partito democratico del trentino

Lunedì, 5 settembre 2016

Verificata la presenza del numero legale, la Presidente apre la seduta dando la parola al Segretario per la sua relazione.

ITALO GILMOZZI, esprime la sua soddisfazione per la ripresa delle attività nei circoli e presenta il lavoro formativo ed informativo svolto per la preparazione del referendum sulla riforma costituzionale. Apprezza le modalità pacate e competenti in cui la discussione si è finora svolta e ringrazia per il loro generoso impegno i tanti militanti che stanno lavorando sul territorio. Anticipa poi alcuni temi di tipo organizzativo su cui si è aperta la discussione in Coordinamento e che verranno sottoposti alla discussione dell'assemblea di ottobre. Si sofferma sulla necessità di rafforzare sia la presenza dei Consiglieri provinciali nei diversi territori, sia il rapporto tra gli amministratori locali del PD e il governo provinciale. Richiama brevemente la situazione di difficoltà in cui si trova l'amministrazione di Trento, riconoscendo la necessità di un cambio di marcia che garantisca ai cittadini le risposte che si attendono dal governo cittadino.

Si apre la discussione dalla quale emergono i temi che seguono:

- Richiesta di programmare una serata di ulteriore riflessione sull'assistenza agli anziani prima che vada in Giunta e di un approfondimento dei problemi legati al credito cooperativo (Olivieri);
- Presentazione di un lavoro in corso nelle Giudicarie con alcuni operatori proprio sulla riforma delle RSA dal quale dovrebbero uscire proposte utili per l'assessore (Pironi);
- Proposta di incontro con gli amministratori del PD per condividere temi e problemi e per approfondire le ricadute della riforma istituzionale sui rapporti tra centro e periferia, non supportati oggi da una chiara idea politica (Muzio);
- Richiesta di maggior chiarezza sulla situazione di Trento e di una tempestiva convocazione del Coordinamento cittadino prima dell'incontro di maggioranza in calendario per il 24 settembre (Menegaldo);
- Necessità di ridefinire i rapporti con la coalizione perché a Rovereto il PD non ha come interlocutori né il Patt né l'Upt (Pallanch).

La Presidente introduce il punto successivo, presentando il testo della mozione dal titolo "La posizione del PD del Trentino sulla Riforma costituzionale sottoposta a referendum popolare", da sottoporre al dibattito ed al voto dell'Assemblea, esprimendo la speranza che si riesca ad esprimere all'unanimità la posizione del Partito democratico del Trentino sulla Riforma costituzionale.

Si apre un'ampia discussione che vede taluni propendere per un documento meno stringato di quello proposto, nel quale venga illustrata più nel dettaglio la riforma (Redolfi, Filosi, Olivieri, Ferrari, Menegaldo), mentre altri sottolineano il valore unificante del testo presentato che, pur nella sua sobrietà, è chiaro nell'affermare la scelta del PDT per il sì alla riforma (Gilmozzi, Iori, Borgonovo Re, Caproni, Bozzarelli, Filippi). "La compattezza dell'Assemblea sarà il nostro vero messaggio, stasera": con queste parole Elisa Filippi ha introdotto il suo intervento, dopo essere

stata indicata come referente organizzativa sia per la costituzione dei Comitati per il Sì sia per il coordinamento delle iniziative sul territorio finalizzate ad assicurare ai cittadini trentini una esauriente informazione sulla riforma.

Al termine della discussione, l'Assemblea vota all'unanimità la Mozione allegata a questo verbale.

La Presidente pone anche in votazione il verbale dell'Assemblea del 4 luglio 2016 ed alle 22.30 congeda i presenti.